



COMUNE DI INDUNO OLONA

Provincia di Varese

SETTORE ECONOMICO - FINANZIARIO

SERVIZIO ECONOMATO

DETERMINAZIONE N. 521 / 2025

DEL 30/12/2025

**OGGETTO: FONDO ECONOMALE - RIMBORSO ALL'ECONOMO SPESE ANTICIPATE PERIODO
01/01/2025 - 31/12/2025 - CHIUSURA CASSA ECONOMALE.**

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

VISTE: la Deliberazione C.C. n. 6 del 27/02/2025 ad oggetto "Approvazione Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2025-2027", la Deliberazione C.C. n. 7 del 27/02/2025 ad oggetto "Approvazione del Bilancio di previsione 2025-2027", la Deliberazione G.C. n. 32 del 03/03/2025 ad oggetto "Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) 2025-2027" e la Deliberazione G.C. n. 41 del 28/03/2025 ad oggetto "Approvazione del Piano Integrato di Attività ed Organizzazione – PIAO 2025-2027";

Visti:

- il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 recante "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*" e s.m.i;
- lo Statuto comunale;
- il regolamento di contabilità;

Visti altresì

- l'art. 107 comma 3 del D. Lgs. n. 267/2000 che attribuisce ai Responsabili di Settore i compiti di attuazione degli obiettivi e programmi definiti con atti di indirizzo, adottati dall'organo politico;
- l'art. 109 comma 2 del sopracitato D. Lgs. n. 267/2000 che dispone che, nei comuni privi di personale di qualifica dirigenziale, le funzioni di cui all'art.107, commi 2 e 3, spettano ai responsabili degli uffici o dei servizi;

- l'art. 183 del D. Lgs. 28 agosto 2000 n. 267 che disciplina le procedure di prenotazione e assunzione degli impegni di spesa;

Richiamato il decreto sindacale n. 22 del 29.07.2025, ai sensi dell'art. 50 comma 10 del D.Lgs. n. 267/2000, con cui si demandano alla sottoscritta le funzioni di cui all'art. 107 del D.Lgs. n. 267/2000 secondo le modalità e i criteri di cui all'art. 109 del D.Lgs. 267/2000;

Viste:

- la deliberazione n. 6 del 27/02/2025, esecutiva ai sensi di legge, con cui il Consiglio Comunale ha approvato la Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per il triennio 2025/2027;
- la deliberazione n. 7 del 27/02/2025, esecutiva ai sensi di legge, con cui il Consiglio Comunale ha approvato il Bilancio di Previsione 2025/2027 ed i relativi allegati;
- la deliberazione n. 32 del 03/03/2025 con cui la Giunta Comunale ha approvato il Piano Esecutivo di Gestione, 2024/2026 (" P.E.G.") e s.m.i.;

Richiamata la deliberazione di Consiglio comunale n. 34 del 06/09/1999 con la quale è stato approvato il Regolamento per il servizio economato;

Visto l'atto di nomina dell'economo comunale rag. Alberto Bonicalzi n. 111/2025 del 02/04/2025, con profilo professionale di Istruttore amministrativo in capo al settore economico-finanziario;

Preso atto che l'anticipazione del fondo per il servizio economato per l'esercizio ammonta ad euro 517,00 (mandato n. 1/2025):

Ritenuto altresì necessario riversare l'anticipazione di euro 517,00 presso la Tesoreria dell'ente mediante l'emissione di apposita reversale di incasso (numero 3249 del 29/12/2025), da imputarsi sul capitolo 9011070 "rimborso di anticipazione fondi per il servizio economato", del bilancio di previsione 2025-2027, esigibilità 2025;

Ravvisata la necessità di chiudere il fondo cassa;

DETERMINA

1. di dichiarare la premessa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento costituendone anche motivazione e presupposto;
2. Di dare atto che alla data del 29/12/2025 il saldo di cassa risultava di euro 517,00;
3. Di aver emesso a carico dell'Economo comunale reversale n. 3249 del 29/12/2025 di euro 517,00 per la chiusura della gestione della cassa economale 2025 (capitolo 9011070 "rimborso di anticipazione fondi per il servizio economato") del bilancio di previsione 2025-2027, esigibilità 2025;
4. Di emettere nel successivo esercizio a favore dell'Economo comunale nuovo mandato per la gestione delle spese da effettuarsi mediante la cassa economale per l'anno 2026 (capitolo 7011070 "anticipazione di fondi servizio economato") del bilancio di previsione 2025-2027, esigibilità 2026.

NOTA: avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso al TAR di competenza entro 60 giorni o entro 120 giorni al Presidente della Repubblica. E' ammesso il ricorso al TAR di competenza entro 30 giorni se trattasi di appalti di lavori, servizi o forniture.

Lì, 30/12/2025

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

MINARI MICHELA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)